

**Riformulazione dell'Ordine del Giorno ad oggetto**  
**Dissenso totale all'esecuzione del Piano Regionale e specificamente alla realizzazione di un impianto sul**  
**territorio di Giugliano in Campania**

Il Sindaco, all'esito del dibattito, chiede di riformulare l'Ordine del Giorno nei termini che seguono

**PREMESSO**

- che a seguito delle vessazioni subite dal nostro territorio, il legislatore con decreto legge 11/5/2007 n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 5/7/2007 n. 87, all'articolo 3 ha previsto che: *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione o di opere di bonifica nel territorio dell'area "Flegrea" – ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in provincia di Napoli, per il territorio contermina a quello della discarica "Masseria Riconta" – e nelle aree protette e nei siti di bonifica di interesse nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento finale di rifiuti."*;
- che la suddetta norma è tutt'ora vigente;
- che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 16/12/2016, ha approvato in via definitiva la Deliberazione n. 685 del 6/12/2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 85 del 12/12/2016, con cui la Giunta regionale ha adottato gli atti di aggiornamento del **Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani (PRGRU)**;
- che con avviso di indizione di gara n. 2704, pubblicato dalla Regione Campania in data 31/7/2018, è stata indetta gara pubblica per l'affidamento del servizio di trattamento di 400.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle (RSB) in siti dedicati della Regione Campania, finalizzato al recupero materia ed eventuale produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS), conferimento dei materiali recuperati presso impianti autorizzati presenti sul territorio nazionale o comunitario e smaltimento della frazione residua, attraverso la realizzazione e gestione di un impianto dedicato presso **l'ex area Enel, Località Ponte Riccio, in Giugliano in Campania (NA)**.
- che il comune di Villaricca anche se non direttamente coinvolto nella scelta di allocazione dell'impianto, ne subirà egualmente le conseguenze in termini di impatto ambientale;
- che l'Amministrazione comunale di Villaricca in diverse occasioni (non ultima la Delibera CC n. 33 del 30/9/2016) ha sempre espresso la **ferma contrarietà** alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti – di qualsiasi natura – sul proprio territorio nonché all'ampliamento di cave esistenti;
- che la tematica dell'ubicazione degli impianti di trattamento dei rifiuti deve essere affrontata guardando oltre i confini territoriali dei singoli Comuni interessati, tenuto conto che l'intero *hinterland* ha già pagato un prezzo altissimo in termini di danno ambientale **ed è ancora in attesa delle operazioni di bonifica**;
- che anche il Comune di Qualiano ha manifestato il proprio dissenso all'impianto *de quo* finanche con la proposizione di ricorso al TAR;
- che in ogni caso, l'ubicazione dell'impianto in Giugliano in Campania (NA) così come previsto dall'avviso di gara n. 2704 appare in contrasto con il citato art. 3 del D.L. 87/2007.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**il Consiglio Comunale di Villaricca:**

- 1) esprime ferma contrarietà alla realizzazione di un impianto dedicato per trattamento rifiuti in Giugliano in Campania (NA) così come previsto dal Piano Regionale dei Rifiuti adottato con deliberazione di G.R. n. 685 del 6 dicembre 2016, ss.mm.ii.;
- 2) ritiene che la realizzazione del predetto impianto possa, altresì, configurare una violazione dell'art. 3 del D.L. 87/2007 ed a tal fine invita gli uffici preposti a verificare se sussistano le condizioni di un ricorso giurisdizionale e/o intervenire in ricorsi già proposti;
- 3) insiste – ancora una volta – nel chiedere di avviare quanto prima le operazioni di bonifica delle discariche presenti sul territorio comunale e dell'intera "area Flegrea".
- 4) Trasmettere il presente ordine del giorno ai Sindaci dei Comuni limitrofi, al Presidente della Repubblica, al Ministro dell'Ambiente e al Governatore della Regione Campania, dandone comunicazione alla cittadinanza tutta.